

CENNI STORICI:



Il centro storico di Amantea, con il suo edificato rivolto verso il mare, è costituito dai quartieri **Catocastro** a nord **Paraporto** a sud, formando un unico organismo sulla cui sommità è situato il Pianoro (castello e torre) che rappresenta la prima edificazione e costituisce ancora oggi l'elemento dominante del disegno della città. Il superamento delle mura e dunque la formazione della parte nuova della città, la "Taverna", è avvenuta nell'ottocento, attraverso il quartiere Calavecchia. Le ricerche archeologiche effettuate su questa area del versante tirrenico calabrese hanno rilevato l'esistenza di insediamenti dell'Età del Bronzo, del Ferro e di Età Greca. Nel VII sec.d.C. i Bizantini conquistano il centro, fondando sulle sue rovine NeosPedion, da cui Nepetia, "nuova città". Nepetia viene espugnata dagli Arabi, prima nel V e poi nel IX sec., e diviene sede di Emirato nell'846. Da questo periodo la città sarà conosciuta come Almantiah o Amantea, Erchemperto, "Amanteumcastrumcaptum est" (MGH, SS., III, p. 257). Dal 1060, con la conquista della Calabria da parte di Normanni, anche Amantea sarà sottomessa al loro dominio. Nel periodo normanno - svevo Amantea diventa un fiorente centro urbano, descritta "città bella quanto fiorente" dal geografo Idrisi, nel Libro di Re Ruggero. Fu poi teatro delle lotte tra Angioini e Aragonesi, rimanendo sempre fedele ai secondi. Resistette validamente all'assedio francese del 1807.

A cura di Arch. M.Gabriella LE ROSE

Workshop "Mobilità nel centro storico di Amantea"

dall 19 al 21 giugno



Palazzo Carratelli
Via Indipendenza 26
CAP 87032 - Amantea (CS)
E-mail: calabria@adsi.it
Sito internet: www.adsi.it



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
COSENZA